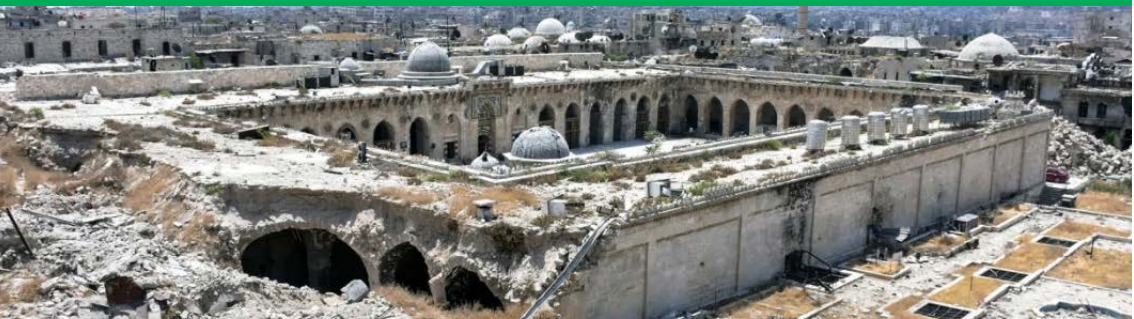


LA PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI IN AREE DI CRISI

corso in streaming in quattro incontri



Docente: Barbara Caranza

Corso:

La protezione dei beni culturali
in aree di crisi

Modalità:

incontri in streaming su
piattaforma Zoom

Docente:

Dott.ssa Barbara Caranza
- Restauratrice;
- Membro del direttivo del Centro per lo studio dei materiali per il restauro (Cesmar7);
- Ufficiale RS dell'Esercito Italiano per la cultural property protection;
- Presidente e fondatore di Chief ETS

Rivolto a:

restauratori, archeologi, storici dell'arte, architetti, ingegneri e studenti

Costo:

180 euro (iva inclusa) per gli studenti
300 euro (inclusa iva) per i professionisti

Date: venerdì 16 settembre e sabato 17 settembre 2022; venerdì 23 settembre e sabato 24 settembre.

Iscrizioni

entro il **10 settembre 2022**

Numero massimo di partecipanti:
25

Orari:

dalle 9 alle 12
- pausa pranzo -
dalle 15 alle 18
per un totale di 24 ore

Contatti:

letiziabecagli@hotmail.it

Sito il prato formazione
Link

CONTENUTI DEL CORSO

Lezioni frontali teoriche ONLINE

- La normativa nazionale ed internazionale relativa alla protezione del patrimonio culturale e il pronto intervento per la salvaguardia dei beni culturali in emergenza (leggi vincolanti e raccomandazioni).
- Normativa statale e regionale in materia di protezione civile.
- Le attività di protezione civile: previsione, prevenzione, pianificazione, gestione e superamento dell'emergenza.
- La protezione dei Beni Culturali in conflitto armato.
- L'analisi dei valori dei BBCC, gli impatti dei disastri e la perdita dei valori.
- La misurazione del valore di un Bene Culturale.
- Conoscere che cosa s'intende per disastro, rischio, esposizione, vulnerabilità.
- Cos'è un terremoto, la previsione dei terremoti, attività di mitigazione del rischio.
- Rischi idrogeologici, la previsione e attività di mitigazione del rischio.
- Emergenze complesse

- La metodologia e i protocolli operativi dei principali organismi nazionali ed internazionali per la tutela del Patrimonio Culturale.

- Organizzazione interna del MiC e procedure da adottare in emergenza.

- Direttive MiC e sua struttura, organizzazione in emergenza.
- Strumenti schedografici.

- Le attività del SNPC nelle fasi di gestione dell'emergenza ai fini della salvaguardia dei beni culturali

- Il modello d'intervento durante lo stato di emergenza post impatto. I luoghi del coordinamento. Le Funzioni di supporto. La Funzione "beni culturali". Procedure di attivazione e di interazione con le strutture territoriali MiC e con le altre componenti e strutture operative.



PROGRAMMA DEL CORSO

- Esperienze e casi studio a livello locale/nazionale di gestione dei beni culturali in emergenza: muoversi in ambiente ostile, catena di comando e controllo, il rilievo del danno, interventi di stabilizzazione e la gestione dei depositi temporanei.
- Procedure, metodologie e regole d'intervento da adottarsi per la preservazione del patrimonio culturale prima dell'impatto: Analisi delle vulnerabilità dei Beni immobili e dei beni mobili, Operazioni di riduzione del rischio in situ e movimentazione opere mobili.
- Procedure, metodologie e regole d'intervento da adottarsi per la preservazione del patrimonio culturale a seguito di un evento calamitoso: Analisi dei danni dei Beni immobili e dei beni mobili, Operazioni di protezione e movimentazione. Interventi di stabilizzazione opere mobili e beni immobili.
- La reazione psicologica al disastro, la vittima e il soccorritore.
- Il ruolo del Bene culturale per costruire resilienza.
- Casi studio:
Interventi post impatto a cura di associazioni di volontariato di Protezione Civile e dell'Esercito

Italiano, Alluvione (Genova 2014, Livorno 2017), Terremoto (Sisma centro Italia 2016-2017).

Interventi di mitigazione del rischio nell'ambito del progetto CHEERS Cultural HERitagE. Risks and Securing activities.

Esercitazioni pratiche ON LINE

- Compilazione delle schede di rilevazione del danno e di trasporto.

INFORMAZIONI TECNICHE

Gli incontri saranno tenuti sulla piattaforma ZOOM

Si consiglia di scaricare l'applicazione sull'apparecchio dal quale parteciperete.

Si consiglia inoltre la presenza di WHATSAPP nel cellulare per creare durante il corso gruppi di lavoro.

A tutti i partecipanti saranno rilasciate dispense, attestato di partecipazione e fattura.

